



**Aiuti alle PMI agricole
per la dotazione di strumenti
a supporto della
Vendita Diretta. Anno 2014**

Determinazione dirigenziale n. 484 del 23/12/2013

1. PREMESSA

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo e la tutela del sistema economico locale, la Camera di Commercio intende sostenere le PMI agricole della provincia di Varese, proponendo il proprio aiuto alle imprese che decidono di affrontare investimenti a sostegno della Vendita Diretta.

Per vendita diretta si intende commercializzazione di prodotti agricoli: detenzione o esposizione di prodotti agricoli allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato tali prodotti, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori e ogni altra attività volta a preparare un prodotto per la prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario ai consumatori finali è considerata una commercializzazione se avviene in locali separati destinati a tal fine.

Il contributo viene concesso applicando le disposizioni previste dal Regolamento CE n. 800/2008 e successivo "Regolamento per la concessione di aiuti alle piccole e medie imprese agricole" predisposto da Unioncamere e recepito dalla Camera di Commercio con deliberazione di Giunta n. 20 del 24/03/2011, o da altro Regolamento sostitutivo applicabile al momento della concessione degli aiuti.

2. FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi ammonta a 30.000,00 euro.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare richiesta per ottenere i contributi le PMI agricole, con sede e/o unità operativa nella provincia di Varese, di cui alla raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, GU Unione Europea L 124 del 20/05/2003, pag. 36.

L'impresa dovrà effettuare l'investimento per la sede o per l'unità locale situata in provincia di Varese.

4. CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse dal contributo:

- le imprese che risultino inattive;
- le imprese che non risultino in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;

- le imprese che per le stesse voci di spesa beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici (salvo quanto disposto al successivo punto 6 sub. a);
- le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- le imprese che non presenteranno in allegato alla rendicontazione finale il "questionario di valutazione – erogazione contributi".
- le imprese che non manterranno i requisiti richiesti dal presente regolamento fino al momento dell'erogazione del contributo.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili, al netto di IVA, le spese riconducibili agli interventi sotto indicati, avviati in data successiva al provvedimento di concessione del contributo (comunicato alle imprese da parte degli uffici camerali secondo quanto specificato nel successivo punto 8) e fino al 30 giugno 2015:

- Acquisto di attrezzature e macchinari a supporto dell'attività di Vendita Diretta (es. generatori di corrente, banchi, vetrine frigo, gazebo ecc..).

Tutti i beni dovranno essere di nuova fabbricazione.

Le spese sono ammissibili al netto di IVA e di eventuali altre imposte, di interessi passivi, di oneri accessori; saranno dunque escluse tutte le voci di spesa estranee al costo degli acquisti di cui sopra. Gli investimenti dovranno essere regolarmente annotati nella contabilità aziendale.

6. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo riconoscibile è pari al 40% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di 1.000,00 euro.

Ciascuna impresa può presentare più domande di contributo, nel caso di più investimenti effettuati nei limiti del presente bando, fermo restando il massimale per impresa pari a 1.000,00 euro.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

L'impresa deve compilare la domanda di contributo e trasmetterla per via telematica dal 30 gennaio 2014 al 19 dicembre 2014.

La procedura telematica e la “guida per l'invio on line” sono disponibili sul sito www.va.camcom.it alla sezione contributi – “Aiuti alle PMI agricole per la dotazione di strumenti a supporto della Vendita Diretta. Anno 2014”.

Il modulo di domanda deve essere compilato in ogni sua parte e deve riportare, in particolare:

- una previsione delle spese ammissibili che l'azienda sosterrà.
- copia del preventivo relativo alla spese ammissibili che l'azienda sosterrà.
- un indirizzo di posta elettronica e, se disponibile, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che verranno usati dagli uffici camerale per inviare le comunicazioni relative al presente regolamento.

Gli importi indicati nella domanda di contributo saranno vincolanti per la successiva quantificazione del contributo erogato, in quanto le spese ammesse in sede di rendicontazione finale non potranno eccedere quelle indicate nelle previsioni di spesa.

La Camera di Commercio di Varese può decretare con provvedimento dirigenziale:

- la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi a disposizione
- la riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio ammette le imprese al contributo, sino ad esaurimento dei fondi disponibili, sulla base dell'ordine di presentazione delle domande. L'ammissione avviene dopo aver verificato la presenza di tutti gli elementi richiesti dal presente regolamento.

Tra tutte le pratiche pervenute nella data di esaurimento dei fondi, la Camera di Commercio opera una ripartizione proporzionale delle risorse eventualmente disponibili, dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo ammesse con data precedente.

Di norma, entro trenta giorni dalla presentazione della domanda, la Camera di Commercio redige l'elenco delle **imprese ammesse e non ammesse al contributo**.

Imprese Ammesse

La Camera di Commercio comunica via e-mail ordinaria l'importo delle spese ammesse e il contributo teorico.

Imprese Non Ammesse

La Camera di Commercio comunica via PEC il motivo della mancata ammissione al contributo. Se l'indirizzo PEC non è disponibile, la comunicazione avviene tramite raccomandata.

9. PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI FINALI

L'impresa deve compilare la rendicontazione finale e trasmetterla per via telematica, a partire dal momento in cui sono stati effettuati dall'impresa gli investimenti oggetto dell'intervento (ovvero dal giorno del ricevimento della e-mail di ammissione al contributo di cui al precedente punto 8) e non oltre il 30 settembre 2015.

La procedura telematica e la “guida per l'invio online” sono disponibili sul sito www.va.camcom.it alla sezione - contributi “Aiuti alle PMI agricole per la dotazione di strumenti a supporto della Vendita Diretta. Anno 2014”.

Il modulo di rendicontazione deve essere compilato in ogni sua parte. Al modulo, l'impresa deve allegare:

- Copia delle fatture (o altra corrispondente documentazione giustificativa delle spese), debitamente quietanzate ovvero accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000;
- il “questionario di valutazione – erogazione contributi”.

10. ISTRUTTORIA

Nel corso dell'istruttoria relativa alle domande di contributo o alle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio può richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Se la richiesta avviene tramite PEC o raccomandata, l'impresa deve rispondere entro 7 giorni da quando ha ricevuto la comunicazione, pena l'esclusione dal contributo.

La Camera di Commercio può effettuare controlli e verifiche, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

La Camera di Commercio ammette alla rendicontazione finale le domande inizialmente non finanziate o finanziate solo in parte per esaurimento di fondi nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte di altri beneficiari;
- riduzione del contributo dopo l'esame delle rendicontazioni finali.

In tali casi, la Camera di Commercio può fissare nuovi termini di presentazione delle rendicontazioni finali.

11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Camera di Commercio dispone l'erogazione del contributo, di norma, entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale.

In sede di erogazione si provvede alla riquantificazione dei contributi spettanti ai singoli

beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate ed all'eventuale aggiornamento dell'elenco delle imprese ammesse.

Il procedimento amministrativo è assegnato al Dirigente dell'Area Sviluppo D'Impresa e Regolazione di Mercato (legge n.241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").

12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio per la gestione della procedura di erogazione del contributo. I dati personali forniti dalle imprese sono trattati, in forma manuale e informatica, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura medesima. In qualsiasi momento gli interessati possono richiederne l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione. Titolare del trattamento dei dati è Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese, Piazza Monte Grappa , 5, Varese.

¹ *I dati contenuti nel questionario di valutazione saranno ritenuti confidenziali e non saranno trattati a livello nominale, ma elaborati insieme alle risposte fornite da tutti i componenti del campione.*
